TRIVELLAZIONI: OK LEGGI, ORA PALLA PASSA A CORTE COSTITUZIONALE

9 Ottobre 2015



L'AQUILA – Il Consiglio regionale, in tarda serata, ha approvato ieri all'unanimità la proposta di legge al Parlamento – presentata dal Movimento 5 Stelle – sul divieto di ricerca, prospezione e coltivazione di idrocarburi liquidi e gassosi, che prevede l'abrogazione di alcune norme dello Sblocca Italia e del Decreto Sviluppo.

Successivamente, sempre all'unanimità, ha approvato la legge – che porta la firma dei consiglieri Mario Mazzocca (Sel) e Pierpaolo Pietrucci (Pd) – che introduce il limite delle 12 miglia marine per le attività di ricerca ed estrazione di idrocarburi.

Quest'ultima consentirà alla Corte Costituzionale di avere tutti gli elementi per esprimersi sulla legittimità del quesito referendario che interessa 10 regioni.

"Ombrina – dice Mazzocca – rappresenta non solo un simbolo, ma la voglia di affermare la volontà di una collettività e di un territorio di scegliere il proprio tipo di sviluppo che è quello improntato sui criteri di sostenibilità e di tutela del patrimonio ambientale".

"Reistituire il divieto di ricerca, prospezione e coltivazione di idrocarburi liquidi e gassosi entro i 12 miglia dalla linea di costa ci consente di proseguire nella nostra strategia che si è concretizzata con la presentazione del referendum".

© 2026 Abruzzo Web Enfasi srl - Quotidiano digitale registrato presso il Tribunale dell'Aquila con decreto n°501 del 2 settembre 2003
Iscrizione al ROC n. 26362 - P.IVA 01812420667
Direttore responsabile Berardo Santilli